



Direzione Interregionale Puglia, Molise e Basilicata
Ufficio Risorse – Sezione Acquisti

DISCIPLINARE DI GARA

R.D.O. n. 2514105

C.I.G. 8222560F27

OGGETTO: Affidamento per 48 mesi del servizio di svuotamento della fossa biologica presso il Molo Interno del Porto di Taranto e svuotamento dei pozzetti di scarico presso il Molo Polisettoriale, da realizzarsi mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Importo a base d'asta: € 12.000,00,00 oltre I.V.A..

R.D.O. n. 2514105; CIG: 8222560F27.

1. Premessa

Per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata di Bari (di seguito "Agenzia") si avvale della procedura telematica di acquisto tramite confronto concorrenziale del tipo "Richiesta di Offerta" (di seguito RDO) n. 2514105, nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b).

2. Oggetto del contratto.

- A) Espletamento del servizio di svuotamento, due volte al mese, delle fosse biologiche Imhoff e vasche di raccolta acque reflue dei servizi igienici dell'Ufficio Molo Interno; trasporto a discarica autorizzata con rilascio di certificazione di avvenuto conferimento, nel rispetto della vigente normativa in materia (la capacità di fossa è di mc 20/22 circa, mentre il quantitativo medio mensile si aggira intorno ai 43.000 litri come comunicato dall'U.D. di Taranto con note prot. n. 5263/RU e 5265/RU del 3.3.2020).
- B) Espletamento del servizio di svuotamento dei pozzetti di scarico presso il Molo Polisettoriale per un massimo di n. 6 interventi annuali da effettuarsi "a chiamata", ove se ne ravvisi la necessità, da parte dell'Ufficio delle Dogane di Taranto, nel rispetto della vigente normativa in materia.
- C) Eventuali interventi extra rispetto a quelli programmati di cui ai punti A e B.

Il presente disciplinare di gara “**A_disciplinare_di_gara**”, costituisce parte integrante e sostanziale della RDO ed è finalizzato a specificare le condizioni del contratto e le norme integrative della procedura di gara, indicando i documenti da presentare a corredo dell’offerta, nonché ulteriori informazioni relative all’appalto in questione.

Per quanto in esso non previsto, valgono le “Condizioni Generali di Contratto” e la documentazione di cui al Bando CONSIP “*Servizi*” – categoria “*Servizi di Pulizia degli Immobili, Disinfestazione e Sanificazione Impianti*” — sottocategoria “*Servizi di pulizia spot agli immobili*”.

3. Luogo di esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio.

Il servizio verrà svolto presso l’Ufficio delle Dogane di Taranto, specificatamente, con riferimento ai servizi A e B di cui al punto precedente:

A) Taranto –via C. Colombo- porto mercantile;

B) Taranto –Molo Polisettoriale.

4. Durata del contratto e modalità di esecuzione.

Il contratto avrà durata quadriennale, a decorrere dal 1° giugno 2020, con termine finale il 31 maggio 2024.

Gli addetti impiegati nel servizio dovranno essere regolarmente assicurati e denunciati presso gli istituti previdenziali e assistenziali, muniti di divisa aziendale e tesserino di riconoscimento.

E’ facoltà della Stazione appaltante, ai sensi dei cc. 11 e 12 dell’art. 106 D.lgs. 50/2016:

- optare, alla scadenza del contratto, per la proroga dello stesso, per il tempo necessario alla conclusione delle procedure per l’individuazione di un nuovo contraente;
- imporre all’appaltatore, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, l’esecuzione delle stesse alle medesime condizioni previste nel contratto originario.

La Ditta eseguirà il servizio secondo le seguenti modalità:

Gli interventi presso il Molo Interno verranno eseguiti, due volte al mese, a intervalli regolari di tempo ovvero, in ogni caso, secondo quanto concordato direttamente con l’Ufficio delle Dogane di Taranto.

Gli interventi presso il Molo Polisettoriale verranno invece effettuati “a chiamata” da parte dell’Ufficio delle Dogane di Taranto, ove se ne ravvisi la necessità.

La comunicazione effettuata alla Ditta entro le ore 11.00 a.m. comporta l’obbligo della stessa di intervenire tempestivamente e, comunque, nella medesima giornata, senza maggiorazione di costo. La comunicazione inoltrata alla Ditta incaricata oltre il predetto orario, comporterà l’obbligo della stessa di intervenire il mattino successivo entro e non oltre le ore 10.00 a.m.

Le comunicazioni effettuate nel rispetto della predetta tempistica non comporteranno maggiorazioni di costo dovute all’urgenza.

Eventuali moduli e/o documenti necessari alla Ditta per l'espletamento degli adempimenti burocratici connessi allo svuotamento e/o allo smaltimento, saranno sottoscritti dal Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Taranto.

E' facoltà dell'Agenzia verificare l'effettivo possesso delle autorizzazioni della Ditta che sarà dichiarata aggiudicataria.

Il servizio di smaltimento verrà effettuato a cura e spese della ditta aggiudicataria del servizio presso impianti regolarmente autorizzati ed attrezzati secondo le leggi vigenti al momento dell'esecuzione del servizio.

La ditta che eseguirà il servizio dovrà consegnare le attestazioni di avvenuto smaltimento al Direttore dell'esecuzione del presente contratto ovvero a un suo delegato, secondo i tempi indicati dalla normativa vigente e con l'indicazione del metodo, del luogo e della struttura ove è avvenuto lo smaltimento.

4. Importo a base della gara.

L'importo complessivo a base d'asta, soggetto a ribasso, ammonta ad € 12.000,00 oltre I.V.A..

L'importo dell'offerta da inserire a sistema, sarà pari alla somma dei costi previsti per i servizi A e B di cui all'articolo 2 del presente disciplinare, ottenuti moltiplicando il costo di ciascun intervento per il corrispondente numero di interventi richiesti, come da allegato "**B_ Prospetto_offerta_economica**"

5. Sicurezza sul lavoro.

L'Operatore economico aggiudicatario si impegna all'integrale osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al relativo Testo Unico, D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

L'operatore economico offerente dovrà quantificare gli oneri di sicurezza aziendali connessi alla realizzazione dell'appalto in oggetto. Tale importo dovrà essere inserito nell'apposito spazio previsto dalla piattaforma telematica del Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione. La Stazione Appaltante, in considerazione delle caratteristiche del servizio, ha valutato che tale costo di sicurezza debba necessariamente essere maggiore di zero.

Pertanto, l'inserimento di un importo dei suddetti oneri di sicurezza pari a zero nell'apposito spazio della piattaforma telematica del M.E.P.A., determinerà l'automatica esclusione dell'offerente dalla graduatoria di gara.

Gli oneri di sicurezza e i costi della manodopera, rappresentando una componente specifica dell'offerta, non sono da considerare in nessun caso un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica.

6. Requisiti per la partecipazione.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti presenti sulla piattaforma M.E.P.A. (Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione), nell'ambito del bando categoria "*Servizi di Pulizia degli Immobili, Disinfestazione e Sanificazione Impianti*" — sottocategoria "*Servizi di pulizia spot agli immobili*", con area di affari coincidente con la Provincia di Taranto, sede di esecuzione della prestazione in oggetto, nonché in possesso dei seguenti requisiti:

- di ordine generale, di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016. Tali requisiti, essendo di carattere soggettivo, non sono suscettibili di avvalimento;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);
- di idoneità professionale di cui all'art. 83, c. 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, per la cui sussistenza è sufficiente, come sancito dal c. 3 del medesimo articolo, l'iscrizione nel registro camerale o professionale di riferimento. Tali requisiti, essendo di carattere soggettivo, non sono suscettibili di avvalimento.

Ai soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 45, 47 e 48 del D.lgs. n. 50/2016.

7. Documentazione della Richiesta di Offerta (RDO).

La RDO è integrata dai seguenti documenti allegati, che ne costituiscono parte essenziale:

“**A_Disciplinare_di_gara**” che stabilisce le condizioni particolari della RDO;

“**B_Prospetto_offerta_economica**”;

“**C_Documento_di_gara_unico_europeo_DGUE**”, ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. n. 50/2016 e la linea 4 dell'ANAC, inerente a un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa il possesso dei requisiti per la partecipazione alle gare;

“**D_Patto_di_integrità**”, predisposto ai sensi dell'art. 1, c. 17, della L. n. 190/2012;

“**E_comunicazione_cc_dedicato**”, funzionale ad indicare gli estremi del conto corrente dedicato.

8. Modalità di presentazione delle offerte.

Gli operatori economici titolari dei requisiti di partecipazione, dovranno presentare la propria migliore offerta economica per il servizio in oggetto entro i termini indicati nella RDO a sistema.

Offerte e/o eventuali comunicazioni dovranno essere trasmesse direttamente attraverso il sistema. I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimenti sono indicati nel riepilogo della RDO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimenti verranno inviate prima della scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.).

Nella RDO a sistema l'operatore economico partecipante dovrà inserire la seguente documentazione, nei modi appresso indicati:

BUSTA AMMINISTRATIVA
“ A_disciplinare_di_gara ”, sottoscritto digitalmente per accettazione;
“ C_Documento_di_gara_unico_europeo_DGUE ”, compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente;

“D_Patto_di_integrità”, compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente;

“E_comunicazione_cc_dedicato”, compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente;

“PassOE” - Pass dell’operatore economico: sottoscritto digitalmente per finalità di autenticazione, da generare sulla piattaforma AVCPass. Il pass indicato è necessario per consentire all’Amministrazione la verifica in ordine al possesso dei requisiti richiesti in gara mediante la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici gestita da A.N.A.C. A tal fine, ciascun concorrente dovrà registrarsi al sistema AVCPass (attraverso il seguente link <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi>, alla voce “AVCPass Operatore economico”) seguendo le istruzioni ivi riportate, e successivamente individuando la procedura di interesse mediante l’indicazione del relativo CIG, che gli consenta di ottenere il PassOE che dovrà essere inserito nella busta contenente la “documentazione amministrativa”

Attestazione “garanzia provvisoria”, sottoscritta digitalmente per finalità di autenticazione, rilasciata dal fideiussore (art. 93, comma 3, D.lgs. 50/2016) oppure dall’ente presso cui è stata costituita la cauzione (art. 93, comma 2, D.lgs. 50/2016), che provi l’avvenuta costituzione a beneficio della stazione appaltante della “garanzia provvisoria” di cui all’art 93, comma 1, del D.lgs. 50/2016. In caso di unico documento contenente l’attestazione delle garanzie provvisoria e definitiva, occorre allegare tale unico documento;

Attestazione “garanzia definitiva”, sottoscritta digitalmente per finalità di autenticazione, rilasciata dal fideiussore, che provi l’assunzione dell’impegno alla prestazione futura della “garanzia definitiva” di cui all’art 93, comma 8, del D.lgs. 50/2016 (vd. art. 10). In caso di unico documento contenente l’attestazione delle garanzie provvisoria e definitiva, occorre allegare tale unico documento. La presente attestazione non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e relativi raggruppamenti temporanei;

Autocertificazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante riguardante la titolarità, da parte dell’offerente, di una o più delle caratteristiche di cui all’art. 93, commi 7 e 8, e all’art. 103 comma 1, del D.lgs. 50/2017, ovvero, danti diritto a:

- le riduzioni degli importi delle garanzie “provvisoria” e “definitiva” prescritte dai commi 1 degli artt. 93 e 103 del D.lgs. 50/2017, rispettivamente (vd. Infra);
- l’esonero dall’obbligatorietà del preliminare di fideiussione disposto dal comma 8 dell’art 93 del D.lgs. 50/2016.

BUSTA ECONOMICA

- **“B_Prospetto_Offerta-economica”** con compilazione della sola colonna identificata con la lettera “B” (i totali verranno generati tramite formule preimpostate). La carenza o compilazione in maniera incompleta dell’allegato “B” determina l’automatica esclusione dalla procedura di gara, in quanto il soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9, del D.lgs. 50/2016 non può riguardare il contenuto dell’offerta economica.

- Offerta economica generata dal sistema e firmata digitalmente. Essa:

- deve riguardare la sola quota parte soggetta a ribasso (di € 12.000,00 oltre I.V.A.);
- deve coincidere con il totale che si genererà automaticamente nell'ambito dell'allegato "**B_ Prospetto_Offerta-economica**". In caso di contrasto sarà considerata unicamente l'offerta generata a sistema.

9. Garanzia provvisoria e definitiva (cauzioni e/o fideiussioni).

Come disposto dall'art 93, commi 1, 6 e 8, del D.lgs 50/2016, a pena d'esclusione dalla procedura d'affidamento, l'offerta dovrà essere corredata da:

- una garanzia, c.d. "garanzia provvisoria", d'importo equivalente al 2% del prezzo messo a base di gara e della durata di almeno 180 gg. dalla presentazione dell'offerta, che copra la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'operatore economico offerente dichiarato aggiudicatario oppure all'adozione dell'informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.lgs. 159/2011;

- l'impegno da parte di un fideiussore, non necessariamente coincidente con quello di rilascio della garanzia provvisoria, a prestare la "garanzia definitiva" di cui al successivo capoverso: "promessa di garanzia definitiva". Tale impegno è richiesto anche se è intenzione dell'operatore economico offerente, in caso di aggiudicazione a proprio favore, preferire, tra le due opzioni possibili di modalità di "garanzia definitiva", la cauzione di cui all'art. 93, comma 2, del D.lgs. 50/2016 anziché la fideiussione.

Tale ultima disposizione non si applica, tuttavia, alle microimprese, piccole e medie imprese ed ai relativi raggruppamenti temporanei.

Come disposto dall'art. 103 del D.lgs 50/2016, per la sottoscrizione del contratto e a pena di revoca dell'aggiudicazione e/o di decadenza dall'affidamento, l'Operatore economico affidatario dovrà costituire:

- una garanzia, c.d. "garanzia definitiva", d'importo equivalente al 10% del prezzo messo a base di gara (che in caso d'aggiudicazione con ribassi superiori al 10% ed al 20% dovrà essere maggiorato dell'1% e del 2%, per ogni punto percentuale di sconto eccedenti i suddetti limiti, rispettivamente) e con efficacia fino alla certificazione della regolare esecuzione dell'appalto (vd. infra), la quale copra i seguenti eventi e situazioni:

- danni da inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'esecutore;
- pagamento eccessivo all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale;
- maggiore spesa sostenuta dalla stazione appaltante per il completamento della prestazione affidata nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore;
- pagamento da parte della stazione appaltante di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi, e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto e comunque presenti nei luoghi d'espletamento della relativa prestazione.

Le suddette garanzie dovranno essere presentate in una delle seguenti forme:

- cauzione (c. 2 art 93 del D.lgs 50/2016) che può essere presentata a scelta dell'offerente secondo le modalità indicate nel predetto comma, presso una Sezione di Tesoreria

Provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno o sul seguente conto intestato alla Stazione Appaltante presso la Banca d'Italia: IBAN IT43N0100003230000000000618;

- garanzia fideiussoria rilasciata da imprese bancarie o assicurative, o da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del decreto legislativo n.385/1993 e ai sensi del comma 3, art. 93 del D.lgs 50/2016.

Esse, inoltre, dovranno essere conformi allo schema tipo di cui all'art. 103, c. 9, del D.lgs. 50/2016 nonché prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art 1957, secondo comma, del codice civile,
- l'operatività della medesima entro 15 gg., a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Restano, ovviamente, salve le riduzioni degli importi delle suddette garanzie nonché l'esenzione dall'obbligatorietà del preliminare di fideiussione, di cui all'art. 93, cc. 7 e 8, e all'art. 103 c, 1, del D.lgs. 50/2017, per le quali l'operatore economico, in sede di offerta, dovrà produrre idonea documentazione giustificativa.

L'importo definitivo della garanzia, al netto delle eventuali riduzioni cui l'aggiudicatario ha diritto, verrà calcolato dalla Stazione appaltante e comunicato all'operatore economico aggiudicatario a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

La garanzia dovrà essere prodotta nei dieci giorni successivi. Sull'importo della stessa così come determinato, si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 del D.lgs. 50/2016, per le quali l'operatore economico aggiudicatario dovrà produrre idonea documentazione giustificativa, se non già prodotta in sede di offerta.

A seguire si procederà alla stipula del contratto.

La garanzia è progressivamente svincolata, a richiesta dell'operatore economico, a misura dello stato di avanzamento dell'esecuzione, a seguito delle attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dal RUP al termine di ciascun anno di durata del contratto, come di seguito sintetizzato:

- 50% al termine dei primi 12 mesi;
- 50% al rilascio dell'ultima attestazione di regolare esecuzione.

Si applica sul punto quanto previsto dall'art. 103, comma 5 del D.lgs. 50/2016.

10. Procedura di gara e aggiudicazione.

Procedura di gara: ex art 36, c. 2, lett. b), del D.lgs. n. 50/2016, di acquisizione di servizi sotto soglia, con invio di RDO sulla piattaforma Me.P.A. (mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione).

Aggiudicazione: mediante confronto concorrenziale e richiesta di offerta (RdO) secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D. Lgs.18 aprile 2016 n. 50, in quanto trattasi di servizio con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato.

Non saranno ammesse offerte in aumento o di importo pari alla base di gara. Non saranno ammesse offerte incomplete o parziali.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, l'Agenzia procederà al sorteggio, in seduta pubblica.

L'Agenzia procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, facendo comunque presente che le offerte pervenute non sono vincolanti per l'Agenzia, che si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare la presente procedura di gara, ovvero di non precedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte pervenute risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, conformemente alle disposizioni recate in tal senso dall'art. 95, c. 12, del D.lgs. 50/2016.

Prima di procedere all'eventuale accettazione di Offerta, l'Agenzia si riserva la facoltà di chiedere la presentazione della documentazione utile per verificare la corrispondenza tra le caratteristiche tecniche richieste e quelle offerte, ovvero di effettuare propri controlli circa i requisiti di abilitazione dichiarati dall'Operatore economico per la registrazione al mercato elettronico, nonché di richiedere ulteriore documentazione prima della stipula del contratto.

L'aggiudicazione è altresì subordinata alla verifica, in capo all'aggiudicatario, del possesso dei requisiti di partecipazione, attraverso il sistema AVCPASS.

In particolare, laddove, all'esito dei controlli amministrativi, eventualmente richiesti antecedentemente ma pervenuti successivamente alla stipula del contratto, emergano irregolarità/falsità delle dichiarazioni presentate, in base alle quali l'operatore economico aggiudicatario risulti non in possesso dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara, alla quale in conseguenza fosse stata ammessa, ferme restando le sanzioni a suo carico, anche di carattere penale, l'aggiudicazione definitiva verrà revocata e si procederà d'ufficio al recupero della graduatoria maturata in sede di gara, apportando ad essa le modifiche conseguenti all'eliminazione, dalla gara stessa, della Ditta aggiudicataria ed all'aggiudicazione alla Ditta che, a seguito della rielaborazione della graduatoria, risultasse la nuova aggiudicataria. Si applica sul punto quanto previsto dagli artt. 108 e 110 del D.lgs. 50/2016.

11. Soccorso istruttorio.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

12. Calcolo anomalia delle offerte.

Prevede, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2 e 2 bis della medesima disposizione, in caso di offerte pari o superiori a 10.

Ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, come sostituito dall'art. 1, comma 20, lettera u), della legge n. 55 del 2019, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a 15, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata; al fine di non rendere predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, il RUP o la commissione giudicatrice procedono come segue:

- a) calcolo della somma e della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del dieci per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;
- b) calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a);
- c) calcolo della soglia come somma della media aritmetica e dello scarto medio aritmetico dei ribassi di cui alla lettera b);
- d) la soglia calcolata alla lettera c) viene decrementata di un valore percentuale pari al prodotto delle prime due cifre dopo la virgola della somma dei ribassi di cui alla lettera a) applicato allo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b).

Ai sensi dell'art. 97, comma 2-bis del D. Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 1, comma 20, lettera u), della legge n. 55 del 2019, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e il numero delle offerte ammesse è inferiore a 15, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata; ai fini della determinazione della congruità delle offerte, al fine di non rendere predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, il RUP o la commissione giudicatrice procedono come segue:

- a) calcolo della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del dieci per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;
- b) calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a);
- c) calcolo del rapporto tra lo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b) e la media aritmetica di cui alla lettera a);
- d) se il rapporto di cui alla lettera c) è pari o inferiore a 0,15, la soglia di anomalia è pari al valore della media aritmetica di cui alla lettera a) incrementata del 20 per cento della medesima media aritmetica);
- e) se il rapporto di cui alla lettera c) è superiore a 0,15 la soglia di anomalia è calcolata come somma della media aritmetica di cui alla lettera a) e dello scarto medio aritmetico di cui alla lettera b).

Il calcolo di cui ai commi 2, 2 bis e 2-ter è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

L'Agenzia, in questa fase, si avvarrà interamente del sistema telematico del Me.P.A..

In caso di ammissione di un numero di offerte pari o superiore a 10 si provvederà, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.lgs. 50/2016 all'esclusione automatica delle offerte con percentuali di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia.

In caso di numero di offerte inferiore a 10, trovano applicazione i commi 4, 5 e 6 del citato art. 97.

13. Costo del lavoro.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico partecipante alla RDO dichiara espressamente che l'importo offerto è congruo e tiene conto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. In merito a tanto, si fa presente che la Stazione Appaltante acquisirà d'ufficio, attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al suo rilascio.

14. Conclusione e stipula del contratto.

Il presente contratto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento generato dal Me.P.A. verrà restituito dall'operatore economico aggiudicatario firmato digitalmente. Del contratto, costituiranno parte integrante il presente documento e gli altri prospetti allegati. Le spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Il contratto è assoggettato all'imposta di bollo (nella misura vigente di € 16,00 ogni 4 pagine di foglio A4) che dovrà essere assolta dal contraente aggiudicatario in modo virtuale nei modi di legge ovvero tramite la trasmissione a mezzo mail, all'indirizzo, di copia del Documento di Stipula, con l'apposizione della marca da bollo annullata.

La sottoscrizione del contratto e dei relativi allegati da parte dell'aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti pubblici.

15. Controlli sull'esecuzione e penali.

Il dott. Vito De Benedictis, Direttore dell'Ufficio Risorse, assume il ruolo di RUP (Responsabile Unico del Procedimento) e il Dott. Costantino Esposito, in servizio presso l'ufficio interessato, di Direttore dell'esecuzione del presente contratto. Entrambi verificheranno ed attesteranno la regolare esecuzione della fornitura del servizio a mezzo allegato "A", secondo le modalità di cui alla nota prot. 18807 RU del 3.08.2017 contenente "Istruzioni di servizio per l'ottimizzazione del ciclo amministrativo e contabile degli approvvigionamenti" e successive modifiche e integrazioni, corredato dai relativi documenti che al servizio stesso afferiscono, entro 2 giorni lavorativi dalla completa effettuazione del servizio.

I rapporti fra RUP e Direttore dell'esecuzione saranno disciplinati, oltre che dalla suddetta normativa, dalle Linee Guida n. 3 emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, recanti

“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico dei procedimenti per l'affidamento di appalti e concessioni”, con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016.

Il Direttore dell'esecuzione, in caso di inadempimento, comunicherà per iscritto le riscontrate inesattezze prestazionali:

al R.U.P.;

alla controparte negoziale che, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione della stessa comunicazione, potrà presentare le proprie controdeduzioni al medesimo R.U.P..

Il R.U.P. espletterà i propri accertamenti istruttori, tra cui l'esame delle eventuali controdeduzioni, proponendo, al Direttore dell'Ufficio Risorse, di liquidare e successivamente irrogare/notificare le penali previste dal relativo Bando di Abilitazione al MePa.

In caso di ritardato adempimento, le penali sono dovute, ai sensi dell'art. 113-bis del D.lgs. del 18/04/2016 n. 50, come introdotto dall'art. 77 dal Decreto legislativo del 19/04/2017 n. 56, nella misura massima dell'1 per mille giornaliero dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. Resta fermo che le penali in argomento non possano comunque superare il limite complessivo del 10% del medesimo ammontare netto contrattuale.

Il R.U.P., inoltre, sempre in caso di ritardo nell'esecuzione della fornitura, comunque provvederà ad assegnare all'affidatario un “termine di recupero” non inferiore a 4 (quattro) giorni, entro cui giungere al perfezionamento della prestazione.

16. Risoluzione contrattuale.

Nelle ipotesi successivamente elencate, le inadempienze agli obblighi contrattuali assunti saranno qualificate come gravi e conseguentemente contestate dal Responsabile dell'Agenzia, a mezzo di comunicazione scritta inoltrata via PEC all'operatore economico aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'Agenzia, qualora non riterrà valide le giustificazioni addotte, avrà facoltà di risolvere il contratto.

Si considerano gravi inadempienze le seguenti:

mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto, senza giustificato motivo, nei termini stabiliti dal presente Disciplinare;

scadenza del “termine di recupero” senza che la prestazione si sia perfezionata, ferma restando l'applicazione, da parte del R.U.P., delle penali previste dal relativo Bando di Abilitazione al MePa, sempre nei termini e limiti di cui sopra;

manifesta incapacità dell'operatore economico affidatario, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali di propria competenza;

disattenzione, da parte dell'operatore economico affidatario, delle prescrizioni di cui alle norme giuridiche riguardanti la prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie dei dipendenti;

sospensione, da parte dell'operatore economico affidatario, dell'esecuzione contrattuale senza giustificato motivo, per 3 giorni anche non consecutivi;

reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;

mancato rispetto, da parte dell'operatore economico affidatario, delle prescrizioni previste dalla legge n. 136/2010;

utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;

concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;

inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;

ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile;

violazione, ad opera dell'operatore economico aggiudicatario, degli obblighi di cui ai paragrafi successivi (Divieto di cessione di contratto, di credito o di subappalto; Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e Patto di Integrità; Obbligo di riservatezza);

esito negativo delle verifiche periodiche amministrative effettuate sull'operatore economico aggiudicatario.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'affidatario avrà diritto al solo pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, come, ad esempio, la maggiore spesa sostenuta per affidare ad un'altra impresa il contratto.

E' fatta salva, in ogni caso, la richiesta degli eventuali maggiori danni subiti.

17. Recesso unilaterale.

La Stazione Appaltante ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 109 del D.lgs. 50/2016 ovvero ai sensi dell'art. 1, comma 13, del d.-l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 quando i parametri delle convenzioni stipulate da Consip s.p.a., ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche, tale da rispettare il limite, di cui all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

18. Fatturazione e pagamenti.

IL corrispettivo di cui al presente affidamento verrà liquidato dall'Agenzia mensilmente, nei termini previsti dalla normativa vigente.

La fattura dovrà essere:

intestata a: "Agenzia della Dogane e dei Monopoli – via Mario Carucci n. 71, 00143 – Roma – C.F. 97210890584 - P. Iva 06409601009";

inviata alla Direzione Interregionale per la Puglia il Molise e Basilicata, esclusivamente tramite il sistema di fatturazione elettronica, secondo quanto previsto a seguito dell'entrata in vigore del D.M. n. 55 del 03.04.2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della Legge 24/12/2007, n. 244".

A tal fine, si comunica che il Codice Univoco di questa Direzione è il seguente: FKRCDM.

La fattura dovrà obbligatoriamente riportare il CIG di riferimento.

L'operatore economico aggiudicatario potrà emettere la suddetta fattura elettronica solo dopo la positiva definizione delle procedure di verifica ed attestazione di regolare esecuzione di cui al precedente paragrafo e agli artt. 101 e 102 del D.lgs. 50/2016 e, pertanto, solo dopo aver ricevuto una e-mail contenente i dati da inserire nella fattura stessa attraverso il Sistema di interscambio (SDI). In mancanza, la fattura eventualmente emessa potrà essere rifiutata.

L'operatore economico aggiudicatario prende espressamente atto che la regolare intestazione e compilazione della fattura nonché il regolare invio della stessa costituiscono requisito indispensabile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Agenzia.

Qualora saranno contestate irregolarità, in relazione all'esecuzione del contratto e/o alla fattura, i termini di pagamento decorreranno dall'avvenuta regolarizzazione.

Si comunica altresì che l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, rientrando nell'ambito delle Agenzie Fiscali, è coinvolta nell'applicazione del c.d. meccanismo di split payment e che, pertanto, i pagamenti alle controparti contrattuali effettuati dalla stessa non saranno comprensivi di IVA.

Ogni questione attinente il presente articolo dovrà essere trattata con il Responsabile Ufficio dell'Amministrazione.

19. Tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla normativa in vigore (Legge n. 136/2010). Qualora non assolva ai suddetti obblighi, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della legge 136/2010.

20. Divieto di cessione di contratto e di credito.

Il presente contratto ed il credito che ne deriva non potranno essere ceduti dal fornitore aggiudicatario.

21. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e patto di integrità.

L'operatore economico aggiudicatario è da intendersi obbligato al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato col D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62. In caso di violazione del codice, l'Agenzia si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

22. Obbligo di riservatezza.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà richiamare l'attenzione dei propri dipendenti sull'obbligo di osservanza del più scrupoloso segreto su quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'espletamento del servizio, pena l'applicazione delle sanzioni penali previste in caso di violazione (artt. 622 ss C.P.).

23. Foro competente.

Per ogni controversia inerente il presente contratto, l'Autorità Giudiziaria competente è il Foro di Taranto.

24. Trattamento dei dati personali.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente documento, ai sensi del D.lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE n. 2016/679.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per gli operatori economici partecipanti ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per la Ditta aggiudicataria il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione.

25. Contatti e riferimenti della Stazione Appaltante.

Responsabile d'Amministrazione:	Direttore dell'Ufficio Risorse, Vito De Benedictis;
Responsabile Servizio Acquisti e Contratti:	Luca Uggento tel 0809180161 e-mail: dir.puglia-molise-basilicata.risorse.acquisti@adm.gov.it
Istruttore della pratica	Dott.ssa Cosima Albanese, tel. 0809180127 e-mail: cosima.albanese@adm.gov.it
Direttore dell'esecuzione:	Dott. Costantino Esposito, tel 0809180807 e-mail: costantino.esposito@adm.gov.it
Reparto Amministrazione e Controllo:	Responsabile: Annarita De Salvatore tel. 0809180144. e-mail: dir.puglia-molise-basilicata.amministrazione@adm.gov.it (per chiarimenti afferenti la fase di fatturazione e pagamento).

Il Direttore dell'Ufficio Risorse
Dott. Vito De Benedictis
Firmato digitalmente